

L'IMPERATRICE DEI BALCANI

Nel tuo perfido sen.... stesse confitto  
Questo tormento che mi annienta.... (forte) Ahi Stanko,  
Stanko è prigione.... schiavo è Stanko....

STANKO (melanconico)

Schiavo

Son del fascino tuo, che m'apre, o cara,  
Il paradiso. L'amor tuo ben seppe  
Nel poter de' tuoi vezzi incatenarmi.  
Sempre e ovunque fedele anche fra l'armi  
Mi fu compagno; ei mi sostenne, e m'era  
Scudo potente e talisman; per lui  
I vertici toccai più luminosi  
Della gloria; per lui mai sempre in fiore  
Nel campo là degli Albanesi, e dirmi  
Solamente per lui posso un eroe.

MARTA

Chi sei dunque, o guerrier?

STANKO (piano)

Celarmi a questa  
Giovinetta non vo'. (forte) Schiavo d'alcuno  
Non fui finora. Ben lo son di questo  
Di giovinezza e leggiadria bel fiore.

MARTA

Ma non dici chi sei. L'armi, lo stemma,  
Il portamento ti dirian d'eletta  
Stirpe e figliuol della Montagna nera;  
Ma t'inganni, o stranier, se mai credessi